

P 24

Dionisio
11/02/1997

OSPEDALE DI CARITA' - ONLUS

Via Ruffini 6 - 18018 - TAGGIA (IM)

STATUTO

Art 1

L'OSPEDALE DI CARITA' - ONLUS - ha sede in TAGGIA (Imperia) - Via Ruffini n° 6 -

C.A.P. 18018.

Iscritto all'Albo delle Persone Giuridiche Private di cui all'art. 12 della Legge Regionale

12/01/1994, n. 3 a seguito di deliberazione della Giunta Regionale 25/03/94, n. 1601;

registrato al Tribunale di Imperia nelle Persone Giuridiche il 02/09/94;

Fondazione iscritta con Decreto del Presidente della Giunta Regionale N. 719 del 20/10/97

all'Albo Regionale degli Enti e delle Associazioni di Assistenza con n. 77 - IM - 1997.

Art 2

L'OSPEDALE DI CARITA' - ONLUS - ha la sua origine dall'atto del 1212 del Notaio Enrico Imperiale e fu fondato dall'allora Prevosto e da due Canonici o Preti Anziani con i beni della Parrocchia di Taggia

Hanno sempre fatto parte del Consiglio di Amministrazione dell'Ospedale il Parroco pro tempore, come Presidente, e due Canonici come Membri, in forza delle Tavole di Fondazione.

Nel 1450 furono aggiunti quali Membri due Massari

Il Senato di Nizza con decreto del 14/10/1839, che costituì l'Ospedale in Ente Morale, chiamò a far parte dell'Amministrazione il Sindaco del luogo e il Giudice.

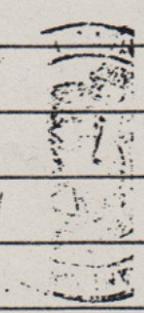
Il patrimonio dell'Ospedale di Carità - ONLUS - è composto di fabbricati, fondi rustici di proprietà, derivanti da donazioni di benefattori

Art 3

Scopo dell'Ospedale di Carità - ONLUS - è l'esclusivo perseguimento di utilità e solidarietà

Fontani
Pracino

Discretorio - 11/02/1997



AFFARI GIUNTA

P.....C.....C.....
L'ISTRUTTORE
(Roberta Rossi)

10 (H)

Il Funzionario
(Dr.ssa *[Signature]* Gallinotti)

sociale, non ha scopo di lucro e non potrà anche indirettamente distribuire utili o avanzi di gestione, riserve o capitali, salvo che siano disposte dalla legge o siano effettuate a favore di ONLUS che per legge, statuto o regolamento fanno parte della medesima unitaria struttura.

L'Ente avrà l'obbligo di destinare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle proprie attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

L'Ente redigerà il bilancio o rendiconto annuale.

L'Ente sarà obbligato all'uso, nella denominazione ed in qualsivoglia segno distintivo o comunicazione rivolta al pubblico dell'acronimo **ONLUS** o della locuzione "**ORGANIZZAZIONE NON LUCRATIVA DI UTILITA' SOCIALE**".

[Signature]

[Signature]

In caso di scioglimento per qualunque causa avrà l'obbligo di devolvere il proprio patrimonio residuo ad altre ONLUS o a fini di pubblica utilità, sentito l'Organismo di Controllo di cui all'art. 3 comma 190 della Legge 23/12/1996, n. 662, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

Art. 4

L'Ospedale svolge attività di assistenza sociale e socio-sanitaria. E' fatto divieto all'Ente di svolgere attività diverse da quelle sopramenzionate ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse. L'Ospedale ha come scopo di provvedere al ricovero, all'assistenza e cura delle persone anziane, preferendo quelle più inferme, per le quali le cure a domicilio possano presentare delle carenze o difficoltà alle famiglie, con particolare riguardo agli infermi i quali non abbiano congiunti tenuti per legge a provvedere loro.

[Signature]

Si propone altresì in sintonia con la volontà dei fondatori, di instaurare con i familiari degli Ospiti rapporti di collaborazione, privilegiando interventi che favoriscano l'inserimento sociale dell'Ospite, senza trascurare la possibilità di un ritorno nel proprio ambiente familiare, qualora se ne presentino le condizioni.

L'Ente intrattiene rapporti con le autorità competenti, con gli organismi sanitari locali, con i

AFFARI GIUNTA
P..... C..... C.....
L'ISTRUTTORE
(Roberta Rossi)

4 H

1:7 ...tenario
(Dr. SSA / ... / ...)

comuni della zona e con gli organismi di volontariato presenti sul territorio al fine di prestare i propri servizi a favore delle persone da loro eventualmente segnalate, sempre aperto ad affrontare nuove iniziative atte a migliorare la vita di relazione nel rispetto della dignità, della libertà e delle personali convinzioni.

Prac

Art. 5

La precedenza nell'accettazione degli ospiti è per i residenti nel Comune di Taggia e nei limiti della disponibilità di posti, dovrà essere accolta ogni persona svantaggiata in ragione delle proprie condizioni fisiche, sociali e familiari.

Non possono essere accolti infermi con malattie infettive a carattere contagioso e diffuse ed infermi con malattie tali da turbare il clima di tranquillità necessario per gli altri Ospiti.

Provan

Art. 6

L'Ospedale provvede al raggiungimento del suo scopo con le rendite patrimoniali, con le rette pagate dagli Ospiti e con ogni contributo e liberalità di terzi.

D. Lettino G. G. G.

Art. 7

L'importo delle rette di ricovero deve intendersi comprensivo del mantenimento, dell'assistenza e delle normali cure. Restano escluse le medicine per le patologie, per le quali il Servizio Sanitario Nazionale non garantisce la fornitura gratuita, ed altresì, quelle spese che per disposizioni di legge siano imputabili alle singole persone.

Per il pagamento della retta viene calcolata la giornata di entrata ed esclusa quella di uscita. Sono fatte salve le disposizioni contenute nei Regolamenti interni.

Art. 8

- Organi dell'Ospedale di Carità - ONLUS - sono:
- il Presidente del Consiglio di Amministrazione
 - il Consiglio di Amministrazione
 - il Collegio dei revisori dei conti

AFFARI GIURIDICI
P. C.
L'ISTRUTTORE
(Roberta Rossi)

12 24

dy

Art.9

Il Consiglio di Amministrazione è formato da cinque Membri.

Il Parroco, pro tempore, di Taggia ne è Presidente di diritto.

I quattro Consiglieri sono nominati, rispettivamente, due dal Vescovo Diocesano, che li sceglie tra i Canonici o i Preti anziani della zona e gli altri due dall'Amministrazione Comunale, scelti tra i cittadini di provata onestà ed idoneità.

Detti Consiglieri durano in carica quattro anni e possono essere riconfermati senza interruzione.

Art.10

Le funzioni degli Amministratori e degli eventuali revisori dei conti sono gratuite; mentre le spese documentate sostenute dagli stessi possono essere rimborsate.

Art.11

In caso di assenza o di impedimento del Presidente, ne fa le veci il Consigliere più anziano di nomina, in caso di nomina contemporanea, il più anziano di età.

Art.12

Decadono dalla carica di Membri del Consiglio di Amministrazione, coloro che, senza giustificato motivo, non intervengano a tre sedute consecutive. La decadenza è pronunciata dal Consiglio di Amministrazione.

In questo caso, ed in ogni altro caso di cessazione dal mandato prima del quadriennio, ne viene data comunicazione urgente all'Autorità, cui compete la sostituzione. La mancata nomina del sostituto del Membro decaduto, entro un mese dalla lettera RR, dà facoltà allo stesso Consiglio di Amministrazione di cooptare un Membro fino alla regolare scadenza del mandato degli altri Membri.

Art.13

Il Presidente convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione.

AFFARI GIUNTA

P..... C..... C.....
 L'ISTRUTTORE
 (Roberta Rossi)

B 24

Funzionario
(Dr.ssa Maria Luisa Gallinotti)

Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente con l'invio dell'ordine del giorno e si riunisce di norma in seduta ordinaria due volte all'anno e in seduta straordinaria, ogni qualvolta il Presidente lo giudichi necessario o su richiesta di due Consiglieri.

I termini per l'invio dell'ordine del giorno per le sedute ordinarie e straordinarie, sono quelli fissati dalle vigenti disposizioni di legge; potrà essere effettuata la convocazione urgente, tramite telegramma o fax, due giorni pieni prima della riunione.

Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'Ospedale di Carità - ONLUS -, con tutti i poteri attinenti l'Amministrazione dello stesso, ivi compreso quello di nominare procuratori, determinandone le attribuzioni.

Il Presidente, coadiuvato dal Segretario, cura le esecuzioni delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione e provvede ai rapporti con le Autorità e le Pubbliche amministrazioni.

Il Presidente firma gli atti e quanto occorra per l'esplicazione di tutti gli affari che vengono deliberati:

- sorveglia il buon andamento amministrativo dell'Ente;
- cura l'osservanza dello Statuto e ne promuove la riforma, qualora si renda necessario;
- in caso di urgenza decide ogni provvedimento opportuno, sottoponendolo a ratifica del Consiglio di Amministrazione.

Art. 14

Il Consiglio di Amministrazione è investito di tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, compresa l'assunzione e il licenziamento del Personale dipendente,

- sovrintende al regolare funzionamento dell'Ente,
- redige ed approva i Regolamenti interni in relazione alle esigenze per il buon andamento dello stesso Ente,
- approva le rette di ricovero, redige il bilancio o il rendiconto annuale.

Al Consiglio di Amministrazione spetta la nomina di un collegio dei Revisori dei conti.

Amico
Gardani

Sebastiano Guffè



AFFARI GIUNTA
P..... C..... C.....
L'ISTITUTTORE
(Roberta Rossi)

Il Funzionario
(Dr.ssa Marina Luisa Gallinotti)

qualora si verificano i requisiti del punto 5. dell'art. 25 del D.L. 4/12/97, N. 460.

Art.15

Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione debbono essere prese con l'intervento di almeno tre Membri ed a maggioranza assoluta degli intervenuti. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

Art.16

I verbali delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione devono essere trascritti, in ordine cronologico, su appositi registri regolarmente bollati e numerati in ogni pagina e sottoscritti dal Presidente e dal Segretario.

Art.17

Il Segretario è nominato dal Consiglio di Amministrazione.

Collabora col Presidente:

- alla preparazione dei programmi di attività dell'Ente ed alla loro presentazione agli Organi Collegiali, nonché al successivo controllo dei risultati;
- all'attuazione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione ed alla predisposizione degli schemi del bilancio o del rendiconto;
- è responsabile del buon andamento dell'amministrazione;
- partecipa alle sedute degli Organi collegiali;
- funge da Segretario del Consiglio di Amministrazione;
- è responsabile del Personale dipendente.

Art.18

Il Collegio dei Revisori dei conti - qualora si verifichi l'obbligo legislativo relativo - è composto da tre Membri effettivi e da due supplenti nominati dal Consiglio di Amministrazione; di questi uno o più revisori dei conti devono essere iscritti nel registro dei revisori contabili.

Giovanni Bruno
D. Secretaris - G. Capel

AFFARI GIUNTA
P..... C..... C.....
ISTRUTTORE
(Roberta/Rossi)

13/11

(Dr.ssa Maddalena Gallinotti)

Provvede al riscontro della gestione finanziaria;

- accerta la regolare tenuta delle scritture contabili;

- redige apposite relazioni sui bilanci ;

- effettua verifiche di cassa.

I Revisori dei conti possono assistere alle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

I Revisori dei conti durano in carica tre anni e possono essere riconfermati.

Art 19

L'esercizio sociale si chiude al 31 dicembre di ogni anno.

Entro il 30 aprile dovrà essere approvato il bilancio di esercizio dal Consiglio di Amministrazione; quando particolari esigenze lo richiedano, l'approvazione dello stesso potrà essere effettuata entro 6 (sei) mesi dalla chiusura dell'esercizio.

Art 20

Per tutto quanto non previsto nel presente Statuto valgono, in quanto applicabili, le vigenti disposizioni di legge in materia

Taggia 9 giugno 1998

Il Presidente

Il Segretario

Stefano Giuseppe Prodanini Aracco

Roberta Bossi



AFFARI GIUNTA
L'ISTRUTTORE
(Roberta Bossi)

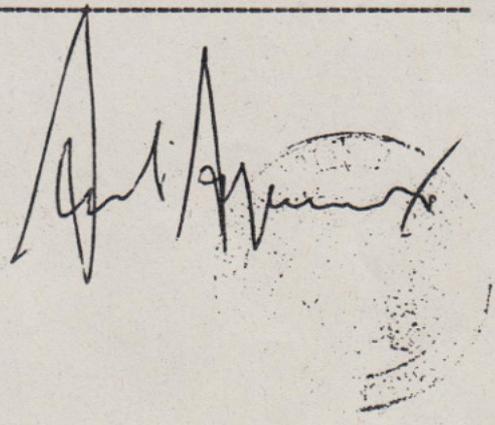
Il Funzionario
(Dr.ssa Maria Luisa Gallinotti)

Repertorio numero 61686 -----

Io sottoscritto Dottor Antonio Acquarone, Notaio in Taggia, iscritto al Collegio
Notarile dei Distretti Riuniti di Imperia e San Remo, -----

CERTIFICO, che la presente copia formata da undici pagine è conforme alle pagi-
ne numero 141, 142, 143, 144, 145, 146, 147, 148, 149, 150 del Libro Verbale Consiglio
Di Amministrazione Dell'Ospedale Di Carità Di Taggia, con sede a Taggia in Via
Ruffini n.6, libro numerato, bollato e vidimato inizialmente dal Tribunale di
San Remo in data 30 aprile 1994 . -----

Taggia Località Arma, nel mio Studio in Via Della Cornice 71/1, piano primo, il
quindici giugno millenovecentonovantotto -----



ATTESTO che la presente COPIA, ricavata su n. pagine da me
singolarmente firmate, E CONFORME ALL'ORIGI-
NALE agli atti. 12 OTT. 1998
Genova, li



L'ESTRATTORE
(Roberta Fossi)

